

ANTI JAMMER

NIKAM

**L'unico realmente conforme alle
direttive CE ed omologato alla
circolazione europea**

NIKAM

A proposito di NIKAM:

La NIKAM ha una consolidata esperienza nel settore della sicurezza da oltre 20 anni. La nostra professionalità e competenza è messa al servizio della clientela per soddisfare ogni tipo di esigenza. La NIKAM è leader nella progettazione e vendita di dispositivi di sicurezza allo scopo di contrastare i continui atti criminali perpetrati con i mezzi più sofisticati, offrendo soluzioni sempre più efficaci e tecnologicamente innovative, con un impegno costante nella ricerca, nell'innovazione e nelle migliori soluzioni in ambito sicurezza. Vantiamo tra i nostri clienti aziende con merci a rischio nei trasporti che sono tra le più prestigiose in ambito nazionale e internazionale, come il settore alimentari o quello del tabacco. Rispondiamo alle richieste del cliente con estrema serietà e dedizione progettando dispositivi di sicura efficacia e severamente testati presso i nostri laboratori. La NIKAM è in grado di affrontare al tuo fianco qualsiasi sfida nel campo dell'innovazione e della sicurezza.

IL JAMMER

CONOSCI IL TUO NEMICO

Cosa sono i Jammer:

I Jammer sono congegni molto sofisticati. La loro caratteristica peculiare è quella di lanciare un forte e costante impulso capace di inibire un'ampia gamma di frequenze radio (per esempio GSM/GPS/3G) con un raggio d'azione che può raggiungere svariate centinaia di metri, pregiudicando la funzionalità di congegni elettronici come: dispositivi via satellite, telefoni cellulari e di molti altri sistemi radio. L'emissione di forti segnale di disturbo, quindi, non permette per esempio agli antifurti satellitari, installati sui veicoli, di lanciare allarmi o di comunicare la posizione del veicolo alla centrale di controllo. I JAMMER sono ormai reperibili facilmente su vari siti internet anche se, essendo in Italia vietata la vendita, dovrebbero essere venduti solo alle FORZE DELL'ORDINE.

JAMMER 5Band – GSM/CDMA/DCS/3G/WIFI



COME DIFENDERSI

L'ANTI JAMMER

Considerata l'escalation di furti perpetrati con tali fraudolenti congegni e lavorando da anni in ambito sicurezza veicoli, abbiamo progettato, prodotto e brevettato, un dispositivo che collegato a qualsiasi sistema d'*antifurto satellitare* rende i veicoli praticamente inattaccabili: *l'Anti-Jammer*. *L'Anti-Jammer* ha la straordinaria capacità di rilevare nell'ambiente circostante, le "emissioni elettromagnetiche oscuranti" di qualsiasi JAMMER/DISTURBATORE in azione che abbia uno spettro compreso in un prestabilito range di frequenze radio. Quando tale disturbo si riscontra per più di un numero prestabilito di secondi, scatta un preallarme che si può gestire in qualsiasi modo lo si desideri, può essere infatti: acustico (sirena), ottico (frecce o luci lampeggianti), silenzioso (allarme nell'abitacolo). Se il disturbo non dovesse cessare dopo il primo allarme allora scatta un secondo allarme, *il veicolo si blocca completamente ed in nessun modo tale blocco potrà disattivarsi, se non dalla centrale operativa e cioè da remoto.* Le sue ridottissime dimensioni, ne permettono un più libero e agevole occultamento. Inoltre essendo noi stessi proprietari del firmware di gestione del dispositivo, le modalità di funzionamento e la configurazione dell'*Anti-Jammer*, come i tempi del preallarme o l'eventuale blocco motore, possono essere personalizzate secondo le più soggettive esigenze del cliente.

L'ANTI JAMMER

COSA LO RENDE UNICO

- Il prodotto è brevettato e fabbricato in Italia.
- L'Anti-Jammer è l'unico prodotto a possedere la certificazione europea e ad essere omologato alla circolazione.
- Le sue ridottissime dimensioni inoltre ne permettono un più libero e agevole occultamento.
- Esso è abbinabile tutti i sistemi satellitari che abbiano almeno due entrate ed è in grado di dialogare con le relative centraline.
- Il dispositivo è tarato per rilevare segnali emessi da “sorgenti inquinanti” distanti fino a 10-15 mt. ed è l'unico dispositivo esistente in grado di avvisare gli autisti dell'imminente pericolo prima che avvenga l'attacco al mezzo.

Punti di forza sul campo

Anticipare l'attacco.

Annullare qualsiasi possibilità di comunicazione, è la strategia primaria di un attacco con jammer. Per questo motivo il disturbo deve essere creato obbligatoriamente alcuni minuti prima dell'azione criminale. L'antijammer è in grado quindi di avvisare gli autisti e l'eventuale personale di scorta, dell'imminente pericolo prima che avvenga l'assalto grazie all'attivarsi di un primo allarme (pre-allarme) subito dopo l'accensione del dispositivo jammer. Sapere con anticipo appena un disturbatore viene acceso poco prima di un azione criminale è un eccezionale vantaggio per chi deve difendersi da un assalto.

Segnalare pericolo – Effetto sorpresa.

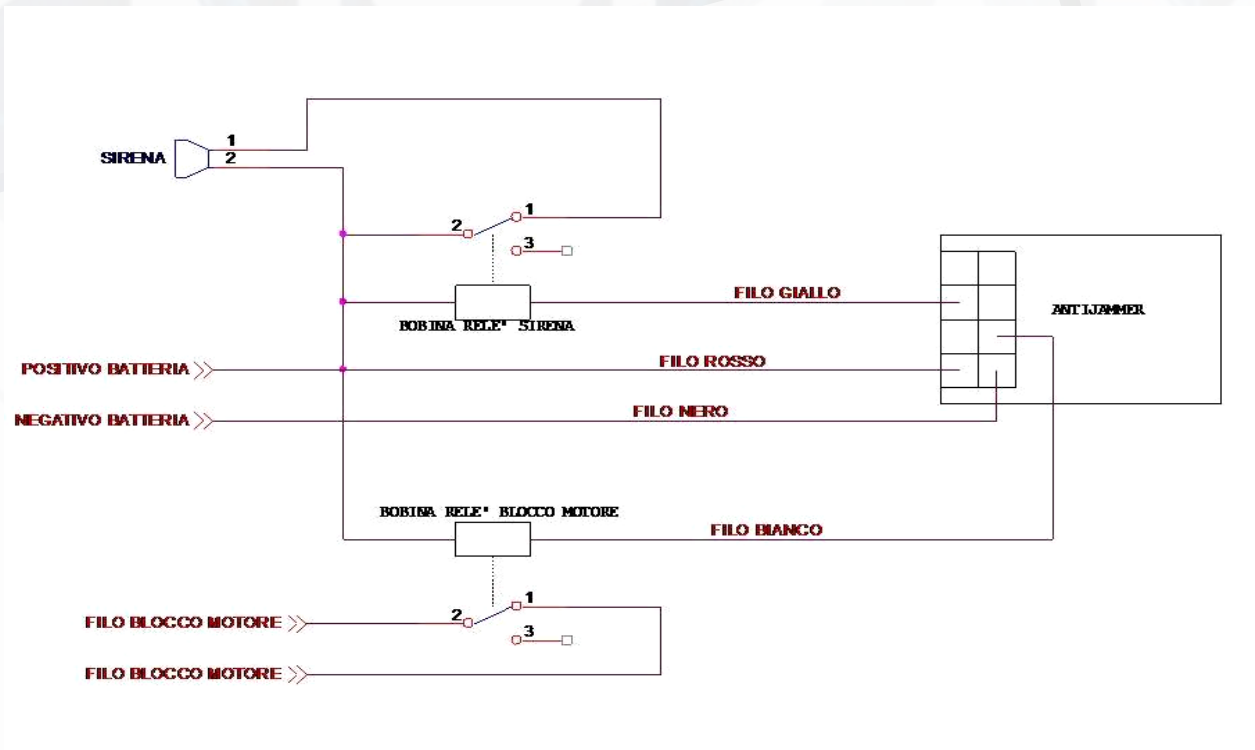
Appena rilevata la presenza di un jammer il mezzo in pericolo può azionare sistemi di panico come sirene, lampeggianti, fumo artificiale, manovre inaspettate, movimenti di disturbo o qualsiasi azione di disorientamento che possa prevenire e scoraggiare l'aggressione, sfruttando proprio l'elemento sorpresa.

Posizione mezzo sotto attacco.

Nessun dispositivo al mondo può annullare l'effetto dei potentissimi jammer usati per questo tipo di assalto. L'impossibilità di localizzare il mezzo oscurato però, può essere superata. Dopo un tempo precedentemente prestabilito dal primo allarme, l'antijammer può bloccare il veicolo definitivamente. A questo punto la centrale operativa saprà che la reale posizione geografica è l'ultima rilevata dopo l'anomala perdita di contatto satellitare con il mezzo e di contatto GSM con gli operatori a bordo del veicolo. Un riferimento assolutamente prezioso per l'immediato soccorso.

Schema Tecnico

Osservazione: Il dispositivo nella sua versione base, è predisposto per emettere una segnalazione di allarme se il disturbo rilevato persiste per un tempo appena superiore ai 15-20 sec circa. Le uscite, relative rispettivamente al filo giallo (open collector normalmente attivo) e al filo bianco (contatto relè normalmente aperto), possono essere utilizzate qualora esse siano connesse rispettivamente ad un dispositivo satellitare e ad un buzzer o led per segnalare la condizione di allarme. Pertanto senza centralina satellitare potrebbe non adattarsi bene ad una soluzione che permetta di bloccare il motore. Può essere utilizzato il relè tipo HFV4 024-1Z1G. E', comunque, possibile implementare eventuali richieste di modifiche per adattare il dispositivo alle esigenze del cliente.



Installazione

Descrizione

La scheda "RFDETECTOR-ANTI JAMMER" consente di rilevare la presenza, nell'ambiente circostante, di "emissioni elettromagnetiche", il cui spettro è compreso nel range di frequenza delle onde radio. La scheda è tarata per rilevare segnali emessi da "sorgenti inquinanti" distanti fino a 15m. Inoltre, emette una segnalazione di allarme, quando il segnale elettromagnetico rilevato supera la soglia impostata e permane nell'ambiente circostante per un tempo di circa 20sec. Infine, necessita per il suo funzionamento di una tensione di 12V - 250mA. Di seguito sono descritti i criteri adottati per l'installazione.

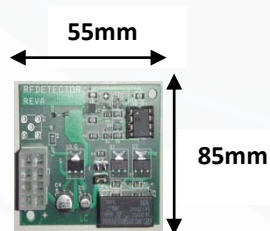
Pin out del connettore

8	7	6	5
4	3	2	1

- 1) Collegare il FILO ROSSO al +12V della batteria di alimentazione del veicolo.
- 2) Collegare il FILO GIALLO all'ingresso della "periferica", per trasmettere la condizione di allarme rilevata(*)
- 3) Collegare il FILO NERO al negativo della batteria di alimentazione.
- 4) Collegare il FILO BIANCO al polo negativo di un buzzer o al catodo di un led, per segnalare lo stato di allarme rilevato.
- 5) Collegare il polo positivo del buzzer o l'anodo del led al +12V della batteria di alimentazione del veicolo.

Connettore C1:

- Pin 1 +12V alimentazione scheda filo rosso
- Pin 2 N.U.
- Pin 3 OUTPUT1
- Pin 4 N.U.
- Pin 5 GND filo nero
- Pin 6 OUTPUT2
- Pin 7 N.U.
- Pin 8 N.U.



Nota: (*) La trasmissione di "false condizioni di allarme", causate da "disturbi radio", rilevati in aree particolarmente "sensibili", ma non emessi da "disturbatori", per i quali il dispositivo "Antijammer" è utilizzato, è del tutto evitata, adottando questo ulteriore criterio :

- 1) configurare la "Periferica" con un aggiuntivo tempo di attesa, allo scadere del quale si rileva se la condizione di allarme è ancora presente;
- 2) configurare la "Periferica Satellitare" per la rilevazione della presenza / assenza del segnale GSM.



info@nikam.it

